

Verbale n. 8 del 23 maggio 2022



Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia

Giunta camerale

DELIBERAZIONE N. 55: PROGRAMMAZIONE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONI POSITIVE E CONFERMA SENZA MODIFICHE DEL PIANO FABBISOGNI 2022.

Il Segretario Generale richiama la deliberazione n. 2 del 18.1.2021, che ha approvato l'analisi ed il conseguente Piano di sviluppo dell'organizzazione della Camera di Commercio di Brescia, che si declina in 3 driver "strategia", "organizzazione" e "persone", che richiedono specifiche azioni di intervento.

Nel Piano di sviluppo organizzativo il fattore umano è considerato un elemento strategico per il conseguimento dei risultati, con la necessità di ricercare una convergenza tra gli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione e le opportunità di crescita e valorizzazione del personale.

Gli obiettivi di miglioramento impattano, infatti, su diverse aree dell'organizzazione: piano dei fabbisogni, sistemi di reclutamento e selezione, sviluppi di carriera, piano azioni positive, formazione.

Con riguardo al Piano delle azioni positive, il Segretario Generale ricorda che, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna", le Pubbliche Amministrazioni predispongono un apposito piano, di durata triennale, tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità nel lavoro tra uomini e donne.

La promozione della parità e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione necessita di una continua attività di pianificazione e programmazione, strumenti ormai indispensabili per rendere l'azione amministrativa più



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

efficiente e più efficace.

L'adozione del piano triennale di azioni positive costituisce un obbligo normativo e la mancata adozione determina, in capo alle amministrazioni inadempienti, il divieto di procedere ad assunzioni, anche per lavoro flessibile.

In ragione del collegamento con il ciclo della performance, il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato ogni anno.

Nel nuovo piano da adottare assumono ancora rilevanza gli strumenti di flessibilità del rapporto di lavoro (telelavoro, lavoro agile, part-time) che offrono ampi margini di gestione delle risorse umane e di intervento nelle attività e nei servizi da svolgere e che possono incidere sul rapporto costi/benefici dell'Ente.

Il Piano Azioni Positive viene periodicamente monitorato e al termine di ogni anno il Comitato Unico di Garanzia elabora una relazione, che tiene conto delle azioni realizzate e delle ricadute sulle lavoratrici e sui lavoratori dell'Ente.

Con riguardo all'analisi dei fabbisogni, il Segretario Generale richiama la deliberazione n. 67 del 21.6.2021, che ha approvato il Piano dei Fabbisogni per il triennio 2021-2023, in coerenza con il Piano di sviluppo dell'organizzazione della Camera di Commercio di Brescia.

L'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che il Piano Triennale dei Fabbisogni venga adottato annualmente, nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3.

Il Segretario Generale ricorda che ogni anno vengono



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

approvati una serie di provvedimenti, relativi al Piano della Performance, al Piano di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, al Piano Azioni Positive, che permettono di perfezionare e consolidare la capacità di presidio del processo programmatico dell'Ente.

In questo contesto, ormai caratterizzato da una metabolizzazione degli indirizzi e delle innovazioni prodotte nelle precedenti annualità, un cambiamento strutturale è intervenuto con l'approvazione del D.L. n. 80/2021 recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021, che ha previsto, fra le altre cose, l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Quest'ultimo dovrebbe rappresentare una sorta di «testo unico della programmazione», sostituendo i vari documenti previsti fino a oggi, introducendo il concetto di «pianificazione integrata» e superando, quindi, l'approccio frammentario venutosi a determinare a seguito della giustapposizione di vari interventi normativi in diversi ambiti (performance, trasparenza, anticorruzione, parità di genere, fabbisogni di personale, lavoro agile, ecc.).

L'art. 6 del D.L. n. 80/2021 citato ha previsto che le pubbliche amministrazioni adottino il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il Segretario Generale fa presente che il D.L. n. 36/2022, nel prorogare i termini entro cui redigere il PIAO al 30 giugno 2022, ha confermato che il Dipartimento della Funzione Pubblica adotterà specifiche Linee-guida, per rendere il PIAO uno strumento operativo. Al momento, tuttavia, non



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

sono in cantiere tali linee, per cui si ritiene di dover procedere adottando i singoli strumenti di programmazione specifici, al fine di assicurare all'Ente puntuali linee programmatiche, rimandando ad un successivo momento l'adozione del documento unico programmatico.

LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale;

vista la proposta di Piano Triennale delle Azioni Positive;

vista la relazione del Comitato Unico di Garanzia relativa all'anno 2021;

richiamato l'art. 39, comma 1, della legge n. 449/97 che stabilisce l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale;

considerato che il quadro di riferimento normativo e metodologico è ancora in via di formazione;

richiamata la deliberazione n. 67 del 21.6.2021, con la quale era stata definita la programmazione triennale per la gestione delle risorse umane per il triennio 2021-2023;

vista la Relazione della Giunta al Bilancio Preventivo 2022, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 12/C del 16.12.2021, con la quale sono stati fissati gli indirizzi strategici ed i programmi operativi, che determinano il fabbisogno di risorse umane;

richiamata la deliberazione n. 2 del 18.1.2021, che ha approvato l'analisi ed il conseguente Piano di sviluppo dell'organizzazione della Camera di Commercio di Brescia;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

visto il Piano della Performance per il triennio 2022-2024, elaborato in applicazione dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, approvato con deliberazione n. 3 del 13.1.2022;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di prendere atto ed approvare la relazione del Comitato Unico di Garanzia relativa all'anno 2021, nel testo allegato "A" al presente provvedimento;
- b) di adottare il Piano di azioni positive per il triennio 2022 - 2024, ai sensi e per gli effetti dell'art.48 del D.Lgs. n.198/2006, di cui all'allegato "B" del presente provvedimento, dando mandato al Segretario Generale di darne attuazione;
- c) di confermare senza variazioni il Piano dei Fabbisogni per l'anno 2022, come approvato nella deliberazione n. 67 del 21.6.2021;
- d) di definire, all'esito della definizione delle Linee-guida da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, il Piano complessivo di razionalizzazione organizzativa dell'Ente (PIAO).

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)